



COMUNE DI BRISSOGNE COMMUNE DE BRISSOGNE
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 7/2013

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2013.

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **UNO** del mese di **MARZO** alle ore 17.00 nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte per Legge, si è riunito in sessione straordinaria, in seduta pubblica e di prima convocazione:

Il Consiglio Comunale

nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|---------------------------------|-----------------|
| MENABREAZ Bruno - Presidente | Sì |
| CERISE Italo - Vice Sindaco | Sì |
| CHABLOZ Piero - Consigliere | Sì |
| DEME' Dimitri - Consigliere | Sì |
| DUCLOS Andrea - Consigliere | No |
| MANCUSO Roberto - Consigliere | Sì |
| MESSELOD Irene - Consigliere | Sì |
| MINUZZO Ander - Consigliere | Sì |
| PEDA' Fabrizio - Consigliere | No |
| PICCOT Sara - Consigliere | Sì |
| SALUARD Elio - Consigliere | Sì |
| ZULIAN Piero - Consigliere | Sì |
| YEULLAZ Antonella - Consigliere | No |
| CECCARELLI Dario - Consigliere | Sì |
| VOLGET Maurizio - Consigliere | Sì |
| Totale Presenti: | 12 |
| Totale Assenti: | 3 |

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Cecilia PLAT

Essendo legale il numero degli intervenuti, MENABREAZ Bruno assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

| | | |
|--|---------------------------|-------------------|
| Parere di regolarità tecnica Il Tecnico Comunale | Cortese Giovanni Battista | FAVOREVOLE |
| Parere sotto il profilo della legittimità Il Segretario comunale | Dott.ssa Cecilia PLAT | FAVOREVOLE |
| Parere di regolarità contabile Il Ragioniere | Giovanni Battista Sisti | FAVOREVOLE |

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 01/03/2013.

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 3 febbraio 2012 concernente l'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2012/2014 e della relazione previsionale e programmatica triennio 2012/2014;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 13 in data 3 febbraio 2012 "Assegnazione delle quote di bilancio ai sensi dell'art. 46, comma 5, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema dell'autonomie della Valle d' Aosta)";

VISTO il Decreto del Sindaco n. 1 del 3 febbraio 2012 con il quale sono stati nominati i responsabili degli uffici e dei servizi per l'anno 2012;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 23 del 01/03/2012 avente ad oggetto: "Approvazione Piano esecutivo di gestione 2012";

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 28 giugno 2001 e modificato con deliberazione n. 22 del 22 aprile 2002;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 06 dicembre 2000 (Approvazione regolamento comunale sulla contabilità);

VISTO il regolamento regionale 03 febbraio 1999, n. 1 (Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle d'Aosta);

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 3 febbraio 2012 "Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria ai sensi dell'art. 13 della L. 22 dicembre 2011, n. 214. Determinazioni in merito all'applicazione dell'imposta per l'anno 2012" in cui si deliberava:

DI DETERMINARE, ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e nell'ambito della potestà attribuita al Comune dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, nr. 446, le seguenti modalità di applicazione dell'imposta municipale propria per l'anno 2012:

1. ALIQUOTA E DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE

_ l'aliquota è pari allo 0,4 per cento;

_ dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, nonché 50,00 Euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

_ l'aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze si applica anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (anziani o inabili residenti presso istituti di ricovero o sanitari per l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o usufrutto e non locata);

2. ALIQUOTA PER FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DI CUI ALL'ARTICOLO 9, COMMA 3-BIS, DEL D.L. 30 DICEMBRE 1993, N. 557, CONVERTITO, CON LEGGE 26 FEBBRAIO 1994, N. 133

_ l'aliquota è pari allo 0,1 per cento;

3. ALIQUOTA PER TUTTI I RESTANTI IMMOBILI DI CUI ALL'ART. 2 D. LEG.VO 504/1992

_ aliquota base 0,76 per cento;

DI DEMANDARE la definizione di eventuali ulteriori esenzioni e riduzioni al regolamento in corso di predisposizione.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30/10/2012 ad oggetto: "Determinazione delle aliquote IMU ridotte" in cui si deliberava:

DI APPROVARE le sopraccitate aliquote ridotte che risultano essere:

per i fabbricati non produttivi di reddito fondiario, così come disciplinato dall'art. 43 D.P.R. 917/1986 (TUIR): 0,40%;

per gli immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (IRES): 0,40%;

per gli immobili concessi in locazione, ovvero in uso gratuito ai parenti in linea retta, collaterali e affini entro il secondo grado: 0,6%;

per gli immobili concessi in locazione adibiti ad attività commerciale situati al di sopra degli 800 metri s.l.m.: 0,4%;

DI DARE atto che le aliquote ordinarie sono:

aliquota per abitazione principale e relative pertinenze: 0,4%;

aliquota per tutti i restanti immobili di cui all'art. 2 D.Lvo 504/1992: 0,76%;

DI STABILIRE che la presente delibera dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 466 e, per opportuna conoscenza, al CELVA.

RITENUTO opportuno confermare per l'anno 2013, a decorrere dal 1° gennaio 2013, le aliquote approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 03 febbraio 2012, **ad eccezione dell'aliquota per i fabbricati non produttivi di reddito fondiario, così come disciplinato dall'art. 43 D.P.R. 917/1986 (TUIR) e per gli immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (IRES), per i quali si determina un'aliquota base pari allo 0,88 per cento;**

RILEVATO che le aliquote potranno essere riviste retroattivamente entro il 30 settembre 2013.

RICHIAMATA la deliberazione n.6 in data odierna con la quale è stato approvato il Regolamento I.M.U.;

VISTO l'art. 14 "Aliquota ridotta" del Regolamento ove "*Con apposita delibera di Consiglio Comunale può essere approvata l'applicazione di aliquote ridotte per le seguenti casistiche:*

- a) per gli immobili concessi in locazione, ovvero in uso gratuito ai parenti in linea retta, collaterali e affini entro il secondo grado;*
- b) per gli immobili concessi in locazione adibiti ad attività commerciale situati al di sopra degli 800 metri di quota.";*

RILEVATO quindi che si propongono le seguenti aliquote ridotte:

- per gli immobili concessi in locazione, ovvero in uso gratuito ai parenti in linea retta, collaterali e affini entro il secondo grado: 0,6%;
- per gli immobili concessi in locazione adibiti ad attività commerciale situati al di sopra degli 800 metri s.l.m.: 0,4%;

RITENUTO di procedere alla loro approvazione;

UDITO il rappresentante della minoranza che richiede ulteriori riduzioni ed esenzioni nei confronti dei cittadini, come già fatto presente in precedenti Consigli comunali;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 32, comma 2, dello Statuto Comunale approvato con deliberazione c.c. 14/2001 e modificato con c.c. 22/2002;

VISTO il parere di legittimità favorevole espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera d), della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 (Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta);

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del c.c. 49/2000;

PROCEDUTOSI con votazione palese espressa mediante alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

| | | |
|-----------------------|----|---|
| Consiglieri presenti: | n. | 12 |
| Astenuti: | n | / |
| Consiglieri votanti: | n. | 12 |
| Voti favorevoli: | n. | 9 |
| Voti contrari: | n. | 3 (e precisamente i Sig.ri Ceccarelli D. , Volget M., Zulian P.) |

VISTO l'esito della votazione,

DELIBERA

DI APPROVARE le aliquote per l'anno 2013, a decorrere dal 1° gennaio 2013, nel seguente modo:

1. ALIQUOTA E DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE

_ l'aliquota è pari allo 0,4 per cento;

_ dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, nonché 50,00 Euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

_ l'aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze si applica anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (anziani o inabili residenti presso istituti di ricovero o sanitari per l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o usufrutto e non locata);

2. ALIQUOTA PER FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DI CUI ALL'ARTICOLO 9, COMMA 3-BIS, DEL D.L. 30 DICEMBRE 1993, N. 557, CONVERTITO, CON LEGGE 26 FEBBRAIO 1994, N. 133

_ l'aliquota è pari allo 0,1 per cento;

3. ALIQUOTA PER I FABBRICATI NON PRODUTTIVI DI REDDITO FONDIARIO, COSÌ COME DISCIPLINATO DALL'ART. 43 D.P.R. 917/1986 (TUIR) E PER GLI IMMOBILI POSSEDUTI DAI SOGGETTI PASSIVI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ (IRES);

_ aliquota base 0,88 per cento;

4. ALIQUOTA PER TUTTI I RESTANTI IMMOBILI DI CUI ALL'ART. 2 D. LEG.VO 504/1992

_ aliquota base 0,76 per cento;

DI APPROVARE le sopraccitate aliquote ridotte che risultano essere:

- per gli immobili concessi in locazione, ovvero in uso gratuito ai parenti in linea retta, collaterali e affini entro il secondo grado: 0,6%;
- per gli immobili concessi in locazione adibiti ad attività commerciale situati al di sopra degli 800 metri s.l.m.: 0,4%;

DI STABILIRE che la presente delibera dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e, per opportuna conoscenza, al CELVA.

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MENABREAZ Bruno

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cecilia PLAT

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 52 bis della legge regionale 07 dicembre 1998, nr. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) attesto che copia del presente verbale di deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio di questo Comune dal _____ e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Brissogne il _____

Il Segretario comunale
Dott.ssa Cecilia PLAT

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 52 ter della Legge Regionale 07.12.1998, n. 54 e successive modifiche ed integrazioni.

Brissogne il _____

Il Segretario comunale
Dott.ssa Cecilia PLAT